

procurator, dice non aversi trovato al consulto, et excepto sier Marco Foscare e sier Lorenzo Venier el dottor savii a Terra ferma, una letera a l'Orator nostro in Spagna in risposta di sue, in conformità di quella il Colegio prese l'altro eri, con la conclusion, volemo far ogni cossa non rompendo la fede data a la Christianissima Maestà, con assa' dolce parole; et tal risposta sia mandata in Franza, et scritto a l'Orator in Spagna *etiam* la comunichi a l'Orator di Franza è de li.

A l'incontro, li do savii di Terra ferma vol scriverli in risposta quanto li fo scritto questo Avosto quando lo era in Pregadi, a la proposition li fece monsignor di Chievers, oferendosi interponersi a la paxe etc.

Andò primo in renga sier Lorenzo Venier el dottor, savio a Terra ferma, e parlò per la opinion sua e dil Foscare, e ringratiò il Consejo; li rispose sier Piero da cha' da Pexaro, savio a Terra ferma, e fe' bona renga. Poi parlò sier Marco Foscare savio a Terra ferma; li rispose sier Pandolfo Morexini savio a Terra ferma. Andò le do letere: 12 di no, 75 dil Foscarini e Venier, 117 dil resto, e fu presa, nè altra parte fu messa, et comandà gran credenza.

In questo zorno, poi disnar, fo fato maleficio, taià la testa a uno Griguol caleger per morte di homo, ch'è molli anni per tal delicto non è stà facto justitia; e taià la man e cavà uno ochio a uno altro.

97 *Scurtinio di uno Savio dil Consejo et niun passoe.*

Sier Daniel Renier, fo capitano a Verona, qu. sier Constantin	97.108
Sier Zuan Badoer dottor e cavalier, fo podestà a Brexa, qu. sier Renier	88.111
Sier Marco Antonio Loredan, fo capitano a Padoa, qu. sier Zorzi	46.153
Sier Gasparo Malipiero, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Michiel	51.149
Sier Zuan Venier, el Cao dil Consejo di X, qu. sier Francesco	88.113
Sier Antonio Condolmer, fo savio a Terra ferma, qu. sier Bernardo	48.154
Sier Zorzi Pixani dottor, cavalier, fo savio dil Consejo	89.112
Sier Alvise Gradenigo, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Domenego cavalier	52.147
Sier Hironimo Justinian procurator	70.131

A dì 15, Domenega. La matina e tutto il zorno fo gran pioza.

In questa matina, messeno banco do soracomiti: sier Piero Gradenigo qu. sier Anzolo e sier Daniel Contarini qu. sier Alvise. Vene tre Consieri e savii dil Colegio a compagnarli al banco et altri zentilhomemi assai; steteno poco e tornopo in Colegio.

Di Verona, fo letere dil Pexaro orator nostro e dil Governador. Come le zente dil vescovo di Vintimia erano retrate mia 12; sichè tien non sarà altro, et observerà quanto li è stà scritto.

Di Roma, fo letere di l'orator nostro Minio. Coloquii auti col Papa zereha il re di Romani, qual à mandato in Anglia per aver danari, e quel Re non l'ha voluto servir; et ha mandato al re di Portogallo suo cugnato, qual li ha risposto, seguendo le noze che dito re di Romani toy soa sorella per moglie, lo servirà, et non volendo, dandogli alcune terre in la Chastiglia in pegno lo servirà di ducati 400 milia. Scrive, come il cardinal Bibiena quel zorno era intrato *de more* in concistorio publico come Legato tornato di Franza. *Item*, che il zorno di la Epiphania, a dì 6, il Papa in capela baptizoe uno moro ambador dil re di Fessa, ch'è in Barbaria, qual andava al Signor turco per soccorso contra il re Catholico, et fu preso da domino Piero Bovadiglia e fato di lui uno presente al Papa. Soa Santità l'ha fato convertir, e baptizato vol provederli di beneficii over intrade, *ut in litteris*; et altre particolarità scrive.

Vene l'orator dil duca di Ferara, domino Jacomo Tebaldo, et con li Cai di X volse audientia, dicendo il Ducha stava meglio et era andato per la terra, et si aspetava zonzesse il Cardinal suo fratello, qual l'hanno mandato a chiamar con diligentia; et ch'è Ferara ben provista, et non dubitava. E disse altre cosse.

Da poi disnar, fo Gran Consejo. Fato Capitano a Verona, rimase sier Sebastian Justinian el cavalier, consier, ave 869, 695; sier Sebastian Moro, el consier, 739, 837; sier Zuan Miani, fo consier, 602, 972; sier Donà Marzello, fo consier, 517, 1077. Dil Consejo di X *tandem* passoe sier Antonio Bon, fo provedador a le Biave, qual solo non havendo passà la prima volta, con dir il Canzelior grandon avia 97* il numero di le balote, e fato fede uno banco non avia balotato; sichè fo rebalotato: ave 845, 616, et passoe. *Item*, fu fato Patron a l'Arsenal senza metter altre parte, ma fato secondo el consueto; et passò di una balota sier Lunardo Justinian, fo a le Cazude, qu. sier Unfrè. Capitano a Baffo fu fato sier Christofal da Canal, fo di la Zonta, qu. sier Christo-